



ad un massimo di 144.300 per tre colpi.

Volendo essere ragionieri è semplice conoscendo il numero dei pescatori e dei cacciatori piceni sapere quanto gli stessi pagano globalmente all'anno per il loro

hobby. Sono miliardi.

Sempre per lo stesso anno '88, il riepilogo delle spese impegnate dall'Ufficio Caccia e Pesca per espletare il servizio, è stato come segue:

ripopolamento della selvaggina	L. 77.290.000
--------------------------------	---------------

risarcimento danni

L. 70.424.000

funzionamento delle varie

commissioni L. 46.442.000

campagna ittigenica

L. 65.592.000

servizio di vigilanza

L. 69.962.000

controllo selvaggina

L. 17.700.000

funzionamento uffici e varie

L. 62.112.000

Totale L. 409.522.000

E' ovvio che in tale importo sono escluse tutte le spese per il personale di servizio. Occorre dire che la spesa citata alla voce ripopolamento della selvaggina è indicativa. L'Ufficio Caccia mediamente tira fuori sui quattrocento milioni annui per rimpolpare le campagne di selvaggina varia. Il riepilogo di spesa suddetto non ha riportato per intero tale importo, a causa di certi meccanismi di contabilità interna che non coincidono con l'anno solare.

La Regione Marche per l'esercizio della delega alla Provincia di Ascoli dà, ogni anno, appena la metà di quanto necessario finanziariamente per l'esercizio delle funzioni d'Ufficio Caccia e Pesca, costringendola ad attingere ad altre fonti e a distogliere fondi da altri settori pur di espletare la quantità di compiti e mansioni che la legge prevede e le impone.

PagliareVendeModa



Confezioni per
UOMO - DONNA - BAMBINO

Capi in pelle e pellicce

vasto assortimento di misure larghe ed extra larghe.

